



LA TESINA

Il colloquio ha inizio con un argomento o con la presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato.

La “**TESINA**” raccoglie sinteticamente le competenze cognitive (il sapere) ed applicative (il fare) del candidato, e pertanto permette alla Commissione d’Esame di valutare anche la capacità del candidato

- **di presentare i propri interessi e convinzioni,**
- **di esporre coerentemente i risultati del proprio lavoro,**
- **di ribattere alle eventuali osservazioni e contestazioni,**
- **di rispondere alle varie richieste di approfondimenti e chiarimenti.**

QUALE ARGOMENTO SCEGLIERE?

Lo studente deve procedere all’individuazione di un percorso di ricerca, sulla base delle **proprie attitudini**, dei **propri interessi**, delle **proprie conoscenze**, **competenze specifiche**, **capacità ed esperienze**.

L’argomento – E’ lasciato alla scelta del candidato, che può scegliere anche la disciplina dalla quale iniziare la ricerca e il numero di materie da coinvolgere nei ‘collegamenti’:
non devono essere coinvolte tutte le materie, se ne possono scegliere anche solo alcune.

Le materie – È meglio limitare la trattazione alle discipline strettamente legate all’argomento, piuttosto che arrampicarsi sugli specchi per creare collegamenti improbabili.

Sono comunque raccomandabili la **pluridisciplinarietà** e l’**interdisciplinarietà**

Nella **SCELTA DELL’ARGOMENTO** è dunque opportuno tenere presenti i seguenti **CRITERI** indicativi:

1. **Utilizzo delle proprie esperienze personali:** gli argomenti dovrebbero essere il più possibile inerenti a esperienze professionali avute recentemente (ad es. lo stage), o collegarsi a progetti futuri di sviluppo di attività proprie (ad es. aree geografiche europee ed extraeuropee)
2. **Argomento/Titolo ben definito e non dispersivo:** La Tesina è un lavoro monografico e personale: E’ necessario, perciò, **delimitare gli argomenti** per **evitare genericità, prolissità e dispersione**. Ad esempio, il titolo di un’ipotetica Tesina non può essere *L’olio*, bensì *L’olio nella zona di Bardolino / L’olio in piatti tipici del Lago di Garda*, ecc.
3. **Pluridisciplinarietà:** **più materie** metteranno in evidenza aspetti diversi collegati a quel determinato tema.

4. **Aderenza alla realtà locale:** ad esempio, una Tesina su una festa di paese o sagra locale, importante perché basata su prodotti tipici.
5. **Utilizzo di documentazione reale e di materiale iconografico:** la raccolta dei dati avverrà tramite testi specializzati, articoli da giornali e riviste ma anche tramite colloqui e interviste con responsabili di aziende, enti, istituzioni e documentazione fotografica scattata dagli studenti stessi, Internet.
6. **Studio di casi, sia reali che simulazioni:** al fine di rendere più interessante e dialettico il lavoro, sarà bene fare riferimento a situazioni reali e circoscritte, tratte dalla realtà economica (analisi tipologica aziendale; realtà e prospettive socio-economiche locali, nazionali o estere), turistico-culturale (aspetti artistici di richiamo; panoramici storico-geografici da valorizzare; analisi sociopsicologica dei diversi tipi di viaggiatore e delle sue esigenze) o alimentare-ristorativa (trattazione storica, tecnica e nutrizionale di specifici piatti e alimenti; modelli di conduzione di locali e mense). Ad esempio, lo studio di una struttura ricettiva esistente (albergo, ristorante, campeggio, ostello, ecc...) che abbia una particolare storia e tradizione; oppure lo studio/progetto di un proprio locale "ideale", inserendo la presentazione dell'organizzazione di un banchetto.

Ne consegue, perciò, che

la ricerca coinvolgerà **principalmente le discipline dell'Area di Indirizzo**, non escludendo l'approfondimento di un argomento svolto nell'ambito della Terza Area, o anche di situazioni verificate e analizzate personalmente durante le attività di stage aziendale o la propria attività lavorativa.

Area di Indirizzo Settore Turistico

Economia e Gestione dell'Azienda Turistica
 Geografia Turistica
 Laboratorio di Organizzazione e Gestione dei Servizi di Ricevimento
 Lingua Inglese
 Storia dell'Arte
 Tecniche di Comunicazione e Relazione

Area di Indirizzo Settore Ristorativo

Economia e Gestione dell'Azienda Ristorativa
 Laboratorio di Organizzazione e Gestione dei Servizi Ristorativi
 Legislazione
 Lingua Straniera
 Alimenti e Alimentazione

Le **discipline dell'Area Comune** arricchiranno la ricerca di supporti culturali.

Area Comune

Italiano
 Storia
 Matematica
 Lingua Straniera
 Educazione Fisica
 Religione

L'IMPOSTAZIONE TECNICA

E' indispensabile che sia la prima stesura che l'originale definitivo siano redatti al computer, al fine di facilitare le correzioni e le rielaborazioni.

Nell'elaborazione formale del fascicolo, composto da circa 15 - 20 cartelle di testo (30 righe X 60 battute), è opportuno prevedere le seguenti parti:

1. Un **FRONTESPIZIO**, contenente:

Nome dell'Istituto
Titolo
eventuale Sottotitolo
Classe e Corso
Nome e Cognome del Candidato
Anno Scolastico

2. Un **INDICE**, chiaro e preciso, dei Capitoli, Paragrafi e Pagine in cui è suddiviso il lavoro.

3. Una **PREMESSA**, in cui vengono illustrate le ragioni della scelta dell'argomento, con riferimento ai singoli interessi e alle esperienze professionali vissute.

4. Una **INTRODUZIONE**, in cui viene presentata chiaramente la struttura della Tesina nelle singole parti che la compongono, commentando l'Indice, evidenziandone i passaggi logici ed individuando l'obiettivo della ricerca.

5. Una **PARTE CENTRALE**, in cui si sviluppano i vari aspetti analizzati e approfonditi, opportunamente suddivisi in Capitoli e Paragrafi, includendo eventuali illustrazioni, grafici, prospetti.

6. Una **CONCLUSIONE**, in cui si esprime un giudizio personale su quanto analizzato e si riprende quanto programmato nell'Introduzione, riflettendo sul metodo di lavoro e su quanto è stato appreso.

7. Una **BIBLIOGRAFIA/ SITOGRAFIA** dei testi (riordinati alfabeticamente per autore) consultati.

8. Una **APPENDICE** eventuale, in cui potranno trovar posto grafici, prospetti, allegati, mappe, materiale illustrativo, fotografico e reale non inseriti nella parte centrale.

➤ **1 copia cartacea va consegnata in segreteria**

LA STESURA

E' consigliabile impostare preliminarmente la **struttura e l'area tematica del lavoro**, partendo dalla Premessa, dall'Introduzione e dall'Indice, per individuare l'obiettivo a cui si tende.

CRITERI per la stesura della "Tesina"

1. Creare una **MAPPA CONCETTUALE** può essere d'aiuto per iniziare il progetto della tesina. Si può trattare anche di una semplice "scaletta", purché fornisca

una definizione sintetica dell'argomento di partenza,
la successione delle discipline con una breve definizione del contenuto
e gli eventuali rimandi da una materia all'altra.

2. Iniziare le **RICERCHE** prima sui manuali scolastici, per avere un quadro delle nozioni generali, poi su manuali, opere enciclopediche o comunque di carattere generale riguardanti l'argomento scelto, su libri, saggi e monografie specifiche, su internet.

3. Scrivere l'**INDICE** seguendo i criteri qui riportati

Come modello di Indice, ecco di seguito l'esempio riportato da U. Eco in *Come si fa una tesi di laurea*, Milano, Bompiani, 1977.

IL MONDO DI CHARLIE BROWN		
Introduzione		p. 3
1.	CHARLIE BROWN E IL FUMETTO AMERICANO	
1.1.	Da Yellow Kid a Charlie Brown	7
1.2.	Il filone avventuroso e il filone umoristico	9
1.3.	Il caso Schulz	10
2.	STRISCE GIORNALIERE E PAGINE DOMENICALI	
2.1.	Differenze di ritmo narrativo	18
2.2.	Differenze tematiche	21
3.	I CONTENUTI IDEOLOGICI	
3.1.	La visione dell'infanzia	33
3.2.	La visione implicita della famiglia	38
3.3.	L'identità personale	45
3.3.1.	Chi sono io?	58
3.3.2.	Chi sono gli altri?	65
3.3.3.	Essere popolare	78
3.4.	Nevrosi e salute	88
4.	EVOLUZIONE DEL SEGNO GRAFICO	96
Conclusioni		160
Tabelle statistiche: gli indici di lettura in America		189
Appendice 1: I Peanuts nei cartoni animati		200
Appendice 2: Le imitazioni dei Peanuts		234
Bibliografia:	Le raccolte in volume	250
	Articoli, interviste, dichiarazioni di Schulz	260
	Studi sull'opera di Schulz	
	Negli Stati Uniti	276
	In altri Paesi	277
	In Italia	278

3. Allestire la **BIBLIOGRAFIA/SITOGRAFIA** in modo corretto curando l' uniformità di redazione : se scelgo di mettere il nome della casa editrice che ha stampato il libro, lo devo mettere per ogni libro citato, se scelgo di indicare la città in cui la casa editrice ha sede, devo rispettare questo criterio ogni volta.

➤ Modello per la **citazione bibliografica**

Nella bibliografia riordinare alfabeticamente i testi in base al Cognome dell'Autore e seguendo i seguenti criteri grafici:

LIBRI

1. Cognome dell'autore o degli autori (a caratteri maiuscoli)
2. Nome dell'autore o degli autori,
3. Titolo e sottotitolo dell'opera (in corsivo),
4. Luogo di edizione,
5. Casa editrice,
6. Data di edizione.

Esempio: ECO Umberto, *Come si fa una tesi di laurea*, Milano, Bompiani, 1977.

ARTICOLI DI RIVISTE

1. Cognome dell'autore o degli autori (a caratteri maiuscoli)
2. Nome dell'autore o degli autori,
3. Titolo dell'articolo (tra virgolette),
4. Titolo della rivista (in corsivo),
5. Numero del fascicolo,
6. Mese e anno di pubblicazione,
7. Pagine in cui appare l'articolo.

Esempio: SERRA Carla, "Nel libero regno dei libri", *Meridiani*, n. 58, Maggio 1997

4. Scrivere **LA TESINA** con **sinteticità, chiarezza e ordine logico**. Il testo non è un saggio, né un libro, ma una sorta di relazione che testimonia i risultati del lavoro di approfondimento svolto.

Nella redazione e nell'analisi delle problematiche si utilizzerà uno **stile impersonale, tecnico, chiaro, senza retorica, prolissità e divagazioni soggettive**. Le opinioni e le impressioni personali andranno, invece, utilmente concentrate nella Premessa e nella Conclusione

Il **materiale iconografico, gli schemi, i grafici e le tabelle** dovranno essere selezionati accuratamente e utilizzati - anche con eventuali didascalie - in modo pertinente e complementare al testo.

COME PREPARARSI ALL'ESPOSIZIONE ORALE?

La Tesina dovrà essere relazionata oralmente alla Commissione d'Esame di Maturità.

Il candidato si preparerà all'esposizione, eventualmente anche con gli insegnanti delle discipline coinvolte, tenendo presenti i seguenti punti:

1. Elaborare una **scaletta/mappa concettuale** dei principali aspetti del proprio lavoro, stabilendo i dovuti collegamenti con linguaggio efficace e sciolto e utilizzando lessico specifico.
2. **Coinvolgere** l'intera Commissione e non solamente il Commissario competente della disciplina professionale trattata.
3. Prepararsi a **ribattere** alle eventuali osservazioni e contestazioni.
4. Prepararsi a **rispondere** alle richieste di approfondimenti e chiarimenti.

L'intera esposizione non durerà più di 10-15 minuti.

- Si consiglia vivamente la **presentazione multimediale** del proprio lavoro di ricerca (Power Point, per esempio) servendosi di parole chiave - schemi – foto per catturare l'interesse e supportare anche eventuali vuoti di memoria
- Interessante è anche la possibilità di sottoporre alla Commissione d'Esame **materiale opportunamente predisposto** – depliant - **quale realizzazione concreta di parti della tesina** (pacchetti viaggio - itinerari in lingua – descrizione di luoghi da visitare – depliant di nuovi locali.....)

Lo schema qui riportato mostra un esempio di griglia per la valutazione della tesina da parte della Commissione d'Esame. I singoli punti possono essere un utile suggerimento per le modalità di esposizione del proprio lavoro di ricerca.

SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE ORALE

- | | |
|----|--|
| 1. | ESPOSIZIONE
- Il candidato si esprime con linguaggio scorretto
- Il candidato si esprime con linguaggio specifico corretto ma limitato
- Il candidato si esprime con linguaggio specifico corretto, fluido e ricco |
| 2. | SINTESI DEI CONTENUTI
- Il candidato non sa individuare e ricollegare i concetti principali
- Il candidato sa chiarire, pur con qualche incertezza, i principali aspetti del proprio lavoro
- Il candidato sa individuare i nuclei portanti dell'argomento, stabilendo efficaci collegamenti |
| 3. | CAPACITA' D'INTERAZIONE
- Il candidato non sa rispondere alle osservazioni e/o contestazioni
- Il candidato risponde alle osservazioni in modo limitato e senza approfondimenti
- Il candidato risponde alle osservazioni con adeguati approfondimenti, chiarimenti e motivazioni |

SETTORE TURISTICO

Esempi di sviluppo di alcuni argomenti:

1) Apertura di una nuova agenzia di viaggi / Apertura di un nuova struttura alberghiera	
Programmazione e analisi dei costi Creazione di materiale pubblicitario Creazione di un ipertesto Fattori di localizzazione e risorse turistiche della zona Grafici e statistiche Itinerari a tema Lancio di un nuovo prodotto: viaggio e/o soggiorno in hotel Comunicazione	EGAT LINGUE STRANIERE LAB.ORG.e GEST.SERVIZI RICEVIMENTO GEOGRAFIA TURISTICA MATEMATICA LINGUE STRANIERE – GEOGRAFIA TUR EGAT TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE
2) Itinerario di viaggio, anche a tema, su regioni europee/extraeuropee meta di stage e scambi culturali, gite scolastiche, viaggi individuali....	
Programmazione Calcolo dei costi Aspetti storici, artistici, culturali, folkloristici Aspetti enogastronomici Itinerario in lingua	GEOGRAFIA TURISTICA EGAT ITALIANO - STORIA – ST. ARTE LABORATORIO d. RISTORAZIONE LINGUE STRANIERE
3) L'aeroporto di Verona	
L'aeroporto nella rete Italiana e Europea Il bilancio Agenzie e servizi all'interno dell'aeroporto Il personale Segnaletica, modulistica, materiale pubblicitario e Informativo Comunicazione	GEOGRAFIA TURISTICA EGAT EGAT EGAT LINGUE STRANIERE TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE
4) Il tema del viaggio in letteratura	
Riferimenti storico-letterari, anche in lingua Aspetti geografici Aspetti artistici	ITALIANO - STORIA –LINGUE STRANIERE GEOGRAFIA TURISTICA STORIA DELL'ARTE
5) Storia del turismo sul Lago di Garda/ a Verona / nel Veneto	
Riferimenti storici e socio-economici (grafici e statistiche) Riferimenti geografici Itinerario in lingua Descrizione di alberghi, campeggi, strutture ricettive Studio del cliente-tipo	STORIA - EGAT – MATEMATICA GEOGRAFIA TURISTICA LINGUE STRANIERE EGAT TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Altre aree di sviluppo pluridisciplinari:

- le ferrovie storiche e turistiche dell'area gardesana e baldense
- il turismo d'alta montagna nell'area baldense
- Turismo naturalistico: parchi e riserve, i giardini storici (Villa Sicurtà), gli orti botanici, il turismo fluviale
- Turismo culturale: paesaggi e dimore rurali tradizionali, centri storici ed archeologici, edifici religiosi, i castelli, le fortezze e le ville di interesse storico (con riferimento anche ai problemi della ricettività, ai servizi, alla gestione del patrimonio)
- Le città "minori": feste, manifestazioni e tradizioni popolari dell'area gardesana
- Il patrimonio mussale dell'area gardesana
- Il turismo del vino dell'area gardesana e baldense
- Il turismo termale e della salute (Sirmione)
- Il turismo d'affari e le attività congressuali nell'area gardesana
- I parchi tematici (Gardaland – Caneva)
- Itinerari in regioni europee/extraeuropee scelte dal candidato sulla base di motivazioni anche personali (origine della famiglia, viaggi, prospettive future)

– **Titoli di tesine:**

1. Il Lago di Garda e la Riviera degli Olivi.
2. Il Rinascimento a Firenze - Le Riviste Fiorentine
3. Il comportamento sociale e il pensiero freudiano.
4. La questione del mezzogiorno: Mediterraneo da scoprire.
5. Magic London.
6. L'isola d'Elba - Il diadema del Tirreno.
7. Costa Azzurra e Provenza.
8. Il mondo degli Incas. Il Perù.
9. Cuba: la isla grande.
10. Le catene alberghiere e il franchising turistico.
11. Old Scotland.
12. In cammino verso il Giubileo.
13. Il Galles.
14. Eugenio Montale-“Tentai di essere un uomo ma già era troppo.
15. Park Hotel Villa Carnacina: Costruzione di un Hotel.
16. Le Imprese di viaggio e la Baviera.
17. Il Cairo - La rosa del deserto.
18. Il marketing applicato ad un viaggio in USA.
19. Give the People What They Want.
20. Pirandello e la sua Sicilia.
21. Italo Svevo e la Coscienza di Zeno.
22. Ricordando Verona Romanica.
23. India:terra di cultura.
24. Irlanda, terra di contrasti e tradizioni.
25. La Sicilia, teatro di Pirandello.
26. Il Sud del Galles: un'esperienza di scambio
27. I flussi turistici sul Lago di Garda
28. Marciaga: il Golf e l'Hotel Madrigale
29. Santo Domingo
30. L'aeroporto
31. Bardolino tra passato e presente: manifestazioni, cultura, storia
32. La Provenza: colori, profumi e turismo
33. Garda: arte, storia, cultura, società
34. Malcesine: un paese, una storia
35. And What About Holland?
36. Le Agenzie di Incoming del Garda
37. Parigi nuova
38. Kijk op Nederland: Zeeland, Rotterdam, Amsterdam
39. La Valle della Loira e i suoi castelli
40. Lazise e Bardolino: i flussi turistici e le attrazioni
41. Verona Romana
42. La mia esperienza al Concorso europeo di Rotterdam
43. Lazise, la storia, i monumenti e le strutture ricettive
44. Il Sud del Galles: un itinerario turistico

SETTORE RISTORATIVO

Esempio di sviluppo:

L'olio nella zona di Bardolino /L'olio in piatti tipici del Lago di Garda	
Aspetti nutrizionali Aspetti economici della sua produzione Aspetti del folklore locale; ricerca di detti, proverbi dialettali ... sagre/feste Ricette (locali o internazionali) Pubblicità in lingua straniera Poesie o altri tipi di testi sull'argomento Inserimento di interviste fatte ad aziende locali (questionari)	SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE EGAR / LEGISLAZIONE ITALIANO CUCINA, LINGUA STRANIERA LINGUA STRANIERA ITALIANO

Titoli di tesine

L'olio del Garda	EGAR - Scienze dell'Alimentazione
Lo sviluppo alberghiero a Garda negli ultimi 50 anni	EGAR – Legislazione - Lab. Gest. Serv. Rist.
La gestione della sicurezza nel settore alberghiero	Legislazione
Le navi da crociera	Italiano - Lab. Rist. - Inglese - Aliment. - Legisl.
Il buddismo	Religione - Lab. Rist. - 'Alimentazione
Turismo a Molina	EGAR – Legislazione - Lab. Rist. - Alimentaz.
La cucina siciliana	Lab. Rist. - Italiano – Storia
Il sale come elemento per l'uomo	Sc. Alimentazione – Storia
Turismo termale a Sirmione	Lab. Rist. - Sc. Alimentazione – Italiano
Turismo a Peschiera d.Garda	EGAR – Storia
L'alimentazione dello sportivo - Il calciatore	Ed. Fisica - EGAR - Sc. Alimentazione
Italia e Galles: differenze culturali	Inglese - Sc. Alimentazione - Lab. Rist.
La biotecnologia	Sc. Alimentazione – Storia
Il vino del Garda	Sc. Alimentazione – Lab. Rist. – Legislazione
La civiltà del riso	Lab. Rist. Sc. – Alimentazione – Storia
Un banchetto in stile medioevale in palazzi d'epoca	Lab. Rist. – Storia
Usi alimentari dell'Italia del Nord e del Sud dall'unificazione allo scoppio della 1 ^a Guerra Mondiale	Storia - Italiano - Alimentazione – Legislazione
Sviluppo del turismo e della gastronomia a Malcesine	Storia - Scienze dell'Alimentazione
Agriturismo nella Valpolicella	Storia - Legislazione - Alimentazione – EGAR
Il diabete	Sc. Alimentazione – Storia - Ed. Fisica
Il concorso europeo di Rotterdam: presentazione di un menù	Sc. Alimentazione – Lab. Rist. – Geografia
La cultura e lo sviluppo dei pub a Verona	Lingua Inglese – Scienze dell'Alimentazione
Gli ostelli della gioventù - L'ostello di Verona	EGAR – Inglese
Villa Quaranta	Storia - EGAR- Labor. Gest. Serv. Ristorativi
Vini speciali della Valpolicella	Alimentazione
Agriturismo: L'entroterra del Lago di Garda	Aliment. – Legislaz. - EGAR – Storia
Itinerario turistico-gastronomico in motocicletta	Alimentazione – Lab. Gest. Serv. Rist.
La ristorazione sulle navi	Alimentazione - Labor.Rist. – Legislaz.
L'alimentazione sul Garda orientale	Storia - Alimentazione - Labor.Gest.Serv. Rist.
La sagra dei osei a Cisano	Italiano - Storia – Lab. Gest. Serv. Rist. - Alim.
L'alimentazione sportiva	Alimentazione – Ed. Fisica
Il pesce del Lago di Garda	Storia - Scienze dell'Alimentazione
L'olio extravergine sulla Riviera del Garda	Alimentazione – Storia